REDAZIONE: Via del Giglio, 18 - Tel. 272 808 - 294 135

Camera di Commercio

Si manovra per salvare la Giunta?

Domani nuovo sciopero dei dipendenti

L'inesorabile dimostrata dalla presidenza e dalla Giunta della Camera di commercio nei confronti dell'attuale agitazione e dei disagi che si riflettono sugli operatori economici ha costretto i dipendenti dell'Ente a proclamare per domani un nuovo sciopero di 24 ore. Se anche questa azione di lotta non porterà ad alcun risultato — si afferma in un comunicato delle tre organizzazioni sindacali — lo sciopero prenderà il giorno 16 e proseguirà a tempo indeterminato con le modalità che verranno rese note.

Il presidente Bracco intanto è intervenuto nella vertenza con una lettera inviata ad un giornale cittadino nella quale espone le ragioni che avrebbero spinto la Giunta a decidere l'orario spezzato e l'aumento delle ore lavorative e nella quale ripropone in termini di *contropartita la concessione del* conglobamento e della quiescenza. Nella lettera il presidente (rivelando ancora una volta la sua antidemocratica concezione dei rapporti con le organizzazioni che vivono all'interno dell'ente) polemizza con il gruppo aziendale dei dipendenti della Camera di commercio che avrebbe «preteso» inserirsi nella dialettica delle parti».

Fermo restando che spetterà al GAP rispondere al presidente Bracco a noi preme soltanto sottolineare non solo la *giustezza ma anche la legittimità* dell'intervento del gruppo del quale in un suo dire non ha fatto altro che rilevare il grave deterioramento dei rapporti fra direzione e personale ed invitare tutti coloro che sono responsabili ad intervenire tempestivamente per riportare la normalità all'interno dell'organismo: un problema quindi quello dell'intervento del GAP che investe di vero la necessaria dialettica democratica che deve esistere all'interno di ogni luogo di lavoro e che riguarda il diritto di cittadinanza in esso di ogni organismo (sindacale e politico) dei lavoratori.

Entrando nel merito delle ragioni che avrebbero indotto la presidenza e la Giunta ad attuare le famigerate decisioni ci corre l'obbligo di rilevare come queste siano perfettamente coerenti con quella linea politica moderata del contenimento della spesa che tende a far ricadere sulle spalle dei lavoratori il costo del superamento delle difficoltà attuali. Scrive Bracco: «Di qui il dilemma o rinunciare alla efficienza dei servizi il che implica l'accollo di maggiori oneri con tutte le conseguenze del caso o modificare l'orario di lavoro riportandolo nei limiti di legge».

A parte il fatto che riportare l'orario nei limiti di legge significa far arretrare i dipendenti da quelle *posizioni* che si erano conquistate con la lotta perché — domandiamo — proprio i dipendenti dovrebbero far le spese della «efficienza» (che del resto esiste poiché nessuno si è mai lamentato) dei servizi perché proprio loro dovrebbero rinunciare ai loro diritti per consentire all'ente di non accollarsi «maggiori oneri»? Quale minaccia si vuol celare dietro questa affermazione che sembra accreditare le voci che corrono circa un blocco delle *assunzioni* se *non addirittura* di un ridimensionamento del l'organico che sarebbe alla base di queste decisioni?

Sono interrogativi la cui risposta è in parte contenuta proprio nelle affermazioni del professor Bracco il quale dimostra non solo la sua vocazione antidemocratica ma conferma la giustezza della lotta dei dipendenti i quali non possono certamente essere disposti a concedere un'unghia per un «efficienza» dei servizi la cui responsabilità ricade unicamente sugli organismi dirigenti l'ente e sui competenti organi ministeriali non a caso infatti da tempo si auspicia una riforma delle Camere di commercio.

Un'ultima osservazione ci sia permessa in merito alla famosa «contropartita» sulla quale abbiamo già scritto nei giorni scorsi e cioè la concessione *del conglobamento e della* quiescenza non è dovuta ad un benevolo riconoscimento del presidente Bracco che concede qualcosa in cambio dell'orario spezzato e un diritto dei dipendenti che è stato loro riconosciuto con una lettera del ministero che annulla in un momento l'alibi del presidente.

Su tali notizie urgente che il p. f. Bracco abbia rinviato la riunione di giunta fissata per oggi al fine di una nuova valutazione di questo fatto e della situazione esistente nell'ambito dell'Ente. Intanto le CISL e della posizione del segretario Quadrelli. Sembra infatti che all'interno di questo organismo esistano dissensi per l'atteggiamento di un dirigente che sarebbe interessato ad evitare la crisi di Giunta e si sarebbe disposto ad entrare in rappresentanza dell'ente del turismo.

Di fronte a questo grave tutto di cose anche in considerazione del fatto che un rappresentante dell'amministrazione comunale ha espresso proprio nei giorni scorsi la sua completa solidarietà con i dipendenti e ci da domandiamo cosa rispetta ancora l'amministrazione comunale ad intervenire visto il disagio che intransigenza del presidente reca non solo ai dipendenti ma anche alla economia cittadina.

Per la Birs Tecnica

Sciopero generale del Mugello

La grande manifestazione svoltasi ieri con i lavoratori della Birs Tecnica che da oltre un mese occupano lo stabilimento ha dato tale profondo impressione in tutto il Mugello per la unità ed unanimità dimostrata tutte le organizzazioni democratiche e antifasciste della zona e la compattezza dimostrata nell'affrontare il problema la cui soluzione è fortemente per l'economia mugellana. La volontà di battersi per trovare una soluzione positiva per la Birs è dimostrata dalle decisioni delle tre organizzazioni sindacali della zona (promotrici della manifestazione) le quali hanno indette per la prossima settimana lo sciopero generale di tutto il Mugello. Questa decisione è stata annunciata durante la manifestazione aperta dal rappresentante della UIL Ottanelli — dopo interventi della FIOM (che ha parlato a nome delle tre organizzazioni sindacali provinciali) e dei Agrumi segretario della CdL di Borgo San Lorenzo (che ha parlato a nome delle organizzazioni sindacali di zona).

Gli operatori dopo aver sottolineato l'impegno unitario che unisce tutti i cittadini in uno slancio ammirevole di solidarietà hanno ricordato i momenti fondamentali della grave vertenza inquadrando un quadro nel quale risalta oltre alla responsabilità del padronato anche la mancanza di sensibilità degli organismi governativi e dei ministeri competenti.

Si è quindi riproposta l'urgenza di una convocazione immediata delle parti con la partecipazione del ministro del Lavoro per compiere un serio ed approfondito esame della situazione alla Birs per assicurarsi della consistenza del commesse e della reale possibilità di ripresa dell'azienda per dare una rapida soluzione alla vertenza. Occorre cioè accertare la reale situazione del gruppo anche in relazione alle commesse per il Cameroun.

Tutto ciò è oggi tanto più importante poiché occorre sollecitare l'intervento dell'IMI che potrebbe divenire la chiave di volta della situazione.

La manifestazione si è conclusa con un solenne impegno di portare avanti la lotta per salvare la fabbrica nell'interesse di chi vi lavora e della *città di tutto il Mugello*.

NELLA FOTO un aspetto della manifestazione.

Approvata dal Comune

Vasto programma di iniziative a Fiesole

Il Comune di Fiesole ha impostato un vasto programma di iniziative che si propone di attuare al fine di stabilire un rapporto sempre più diretto e fattivo con la popolazione amministrata. Alcune di queste iniziative riguardano la celebrazione delle Resistenza, programmi culturali per gli alunni delle scuole ecc. sono state già avviate. Altre sono in via di realizzazione e altre una segnalazione.

Consulte popolari

Affinché vengano addirittura le moderne esigenze della popolazione anche nei piccoli particolari l'amministrazione propone la partecipazione diretta di tutta la cittadinanza all'elaborazione ed all'aggiornamento della linea programmatica della amministrazione. Sul modello di altri Comuni sarà data vita perciò ad una serie di consulte popolari per momenti nel capoluogo e nelle frazioni.

Dato il carattere di queste consulte (consigli di genitori per le scuole, problemi economici e locali, cultura, sport ecc.) esse porteranno in seno all'amministrazione comunale un contributo fecondo. La Giunta considera infatti il comune patrimonio di tutta la cittadinanza e centro di sviluppo democratico nel quale convergano e collaborino tutte le categorie economiche, le associazioni, le forze politiche ed indipendenti.

Resistenza

— *Il Consiglio comunale ha costituito una commissione presieduta dal sindaco e composta unitariamente dai rappresentanti dei gruppi consiliari con il compito di predisporre un programma di celebrazioni in occasione del Ventennale della Resistenza.*

Sanità

— *Anche nel Comune di Fiesole entro breve tempo gli ambulatori comunali esistenti verranno attrezzati per i prelievi necessari alla diagnosi precoce dei tumori ulcerosi. Il centro di medicina sociale della provincia ha svolto in questo campo un ampia attività. Le visite saranno eseguite dalle ostetriche gratuitamente negli ambulatori comunali in giorni e con orari stabiliti.*

Cultura

— *Le iniziative culturali ed artistiche che si svolgono regolarmente con la Festa fiesolana» non si possono identificare solamente col cartellone del programma degli spettacoli al teatro romano. Altre iniziative di vasto interesse popolare si svolgono a Fiesole oltre al premio di pittura vi sono attività che altri organismi portano avanti.*

Estate fiesolana

La Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha iniziato le manifestazioni della XVIII estate fiesolana con il concerto di apertura di mercoledì 30 giugno «I solisti veneti» il quale ha fatto seguito al dramma di F. Schiller «Maria Stuarda». Il programma delle manifestazioni prevede inoltre «Nozze di sangue» di F. G. Lorca (13-14 luglio) «Concerto dedicato a musiche di A. Veretti» 16 luglio concerto del violoncellista Gaspar Cassadò ed al piano Chieko Cassado 17-18 e 19 luglio la compagnia di Stato «Slask» presenta danze e canti di Polonia 20 e 21 luglio «Il nemico di se stesso» di Terenzio 24 luglio concerto del duo Michelucci-Jones 26 luglio presentazioni di giovani concertisti italiani 28 luglio concerto del duo pianistico Gori-Lorenzi. Tutte le rappresentazioni hanno luogo nel Teatro Romano con inizio alle 21.30.

Ma se l'attività nel settore culturale e turistico è così intensa non sfuggono all'amministrazione i problemi del Comune.

La Giunta

— *Quando la nuova Giunta dopo la parentesi elettorale — ha preso a funzionare uno dei primi compiti è stato quello di perfezionare ed estendere l'erogazione dell'acqua potabile. Nonostante fosse stata concessa da parte del Genio Civile l'acqua della diga della Cabanella, necessitava organizzare nel modo più funzionale tutto il servizio della centrale di potabilizzazione. Il Comune ha provveduto quindi ad assicurare l'acqua a Fiesole, Caldine e Pian di Mugnone. Inoltre nelle frazioni che non sono servite dall'acqua della diga e dalla sorgente di Monteregio come Pian di S. Bartolo e Montebeni ove viene erogata acqua concessa dal Comune di Firenze sono in corso i lavori di allacciamento che a San Bartolo sono in fase conclusiva.*

Firenze 12 Giugno 1965

Egregio Signor Sindaco

io sono intervenuta insieme ai miei compagni e alla mia Insegnante al concerto che lei gentilmente ci ha offerto nel chiostro della Pergola. Questa è stata una bella iniziativa, io spero che questa sua sua seguita da altre, perchè così anche noi bambini avremo le occasioni di potere apprezzare questa meravigliosa musica, che di solito ascoltano gli adulti. Io non avevo fino a ora, mai avuta l'occasione di assistere a un così bel concerto. È bene che noi fin da piccoli ci abituiamo a frequentare il teatro, per poter farci una cultura an che nel campo della musica. I componenti dell'orchestra ci hanno fatto sentire molto bene attraverso agli strumenti il sentimento dell'autore a come egli ha interpretato le quattro stagioni. Noi abbiamo attentamente ascoltato ed apprezzato. Io non so proprio esprimere la mia gratitudine a lei che ha organizzato tutto questo so non potrò mai ringraziarla abbastanza.

La salute rispettosamente

Cm. Viviana

Classe V

Questa lettera indirizzata al sindaco di Fiesole, compagno Latini, costituisce una simpatica testimonianza della bontà delle iniziative prese dalla amministrazione per avvicinare i ragazzi delle scuole elementari e medie alla cultura musicale, superando quell'assurdo diaframma esistente fra scuola e cultura musicale. I ragazzi delle scuole di Fiesole hanno potuto ascoltare, alla Pergola, la esecuzione delle «Quattro stagioni» di Vivaldi

In piazza Edison

Uccisa una donna da un'auto pirata

La donna investita sabato sera in piazza Edison alle 22.30 da un'auto sfrecciata in cui conducente anziché fermarsi aumentò la velocità ed è stata ieri all'ospedale di Santa Maria Nuova dove era stata ricoverata in gravi condizioni. Si tratta di Emilia Rinaldi di 67 anni abitante in via Barbadoro. La quale mentre attraversava piazza Edison veniva investita in pieno da *un auto di fabbricazione* straniera forse una «Triumph» rossa il cui conducente invece di fermarsi per portare soccorso alla donna che era rimasta al suolo priva di sensi aumentava la velocità allontanandosi precipitosamente.

La Rinaldi raccolta dalla Misericordia veniva trasportata al pronto soccorso di Santa Maria Nuova dove veniva ricoverata con prognosi riservata per stato di choc traumatico contusioni alla fronte ed ampia ferita scollata alla coscia sinistra.

Polizia stradale carabinieri vigili urbani e notturni e della Questura avuta la segnalazione del fatto iniziavano immediatamente le ricerche del l'automobilista fuggiasco che però fino ieri sera non era stato identificato. La donna in seguito alle gravi ferite riportate è deceduta ieri mattina.

In piazza Signoria manifestazione per la riforma agraria

Questa mattina i lavoratori della terra braccianti mezzadri e coltivatori diretti — di tutta la regione parteciperanno ad una manifestazione contadina per la riforma agraria ed il pensionamento che si svolgerà in piazza della Signoria. Alla manifestazione chi sarà presentata dal compagno Carnesecchi dell'Alleanza nazionale delle cooperative agricole — parleranno l'on. Giuseppe Avolio vice presidente nazionale dell'alleanza dei contadini e l'on. Rinaldo Scheda segretario della CGIL.

Sciopero dei metallurgici

Oggi — secondo le disposizioni delle organizzazioni nazionali — il lavoro cesserà per 24 ore in tutte quelle aziende del settore metallurgico nelle quali non sia stato applicato l'articolo 5 riguardante il premio di produzione.

Le tre segreterie provinciali della FIOM della FIM CISL e della UILM tenendo conto di queste indicazioni hanno deciso di far partecipare allo sciopero le seguenti aziende: Nuovo Pignone SIMI Ideal Standard Smalti De Michelis Lingotti Sankey Motocoltivatori Pasquali (Cipriani e Baccini) Riservandosi di valutare entro oggi l'andamento delle trattative in corso.

I lavoratori in sciopero si riuniranno alle 9.30 nei locali della SMS di Rifredi.

Il Partito

La riunione del comitato regionale toscano del PCI è stata anticipata a domani alle ore 9,30 e si svolgerà nei locali della Federazione fiorentina in via Mercadante 26 R anzichè a Tafoni (Maresca) come era stato in un primo tempo annunciato

Per il 58%

Incontro mezzadri e Centrale del latte

Le segreterie provinciali della Federmezzadri della CISL e della UIL nel corso di un incontro con la presidenza del Consiglio di amministrazione della Centrale del latte hanno chiesto che venga applicato lo articolo 1 della legge riguardante la disponibilità della quota parte del mezzadro con l'accreditamento ed il pagamento del 58 per cento del latte da essi conferito.

La richiesta è stata fatta anche in considerazione che con il prossimo agosto la Centrale del latte assumerà l'intero servizio attualmente svolto dal Consorzio produttori il quale fino ad ora ha operato l'attuazione del disposto di legge ed è stato per questo citato in giudizio dai suoi mezzadri produttori. La presidenza della centrale del latte ha assicurato che prenderà in esame il problema nel corso di una prossima riunione e che sarà fatto il possibile per attuare la legge non appena verrà assunto direttamente il servizio di raccolta e di pagamento del latte ai produttori. Le organizzazioni dei mezzadri — considerato l'atteggiamento della Centrale — hanno deciso di non intraprendere azioni legali in questo periodo del passaggio del servizio per facilitare la organizzazione di questo su nuove basi una volta cessata l'attività del Consorzio produttori.

Fivre

Il governo deve rispettare gli impegni

I dipendenti e i lavoratori licenziati della FIVRE si sono riuniti presso la Camera confederale del lavoro per riproporre all'attenzione dell'opinione pubblica delle autorità cittadine e degli organi di governo l'urgente necessità di dare *pratica attuazione* all'impegno di realizzare per conto del IRI uno stabilimento nel campo della produzione elettronica nella nostra città.

All'assemblea — alla quale erano state invitate tutte le organizzazioni sindacali — erano presenti tra gli altri il segretario della CCdL Vasco Palazzeschi il segretario del sindacato vetro e ceramica Pallanti e i membri della commissione interna della FIVRE.

La riunione è stata aperta da Durante il quale dopo aver ricordato i termini di questa lunga vertenza e il costante rinvio della costituzione dello stabilimento ha fatto il punto sull'attuale situazione caratterizzata da una ulteriore diminuzione dell'organico (oggi ridotto a 130 dipendenti fra operai e impiegati) e da un ridimensionamento dell'orario di lavoro (portato da 45 a 40 ore settimanali) con una conseguente grave decurtazione salariale che si aggira attorno alle 15-18 mila lire al mese.

Nello stesso tempo anche alcuni settori estremamente importanti per lo sviluppo della azienda sono andati compromessi come è il caso del reparto esperimenti. Tutto questo avviene mentre la FIVRE — che ha una mano d'opera altamente qualificata — potrebbe unica in Italia iniziare produzioni (quella delle lampade al mercurio o quella dei contatti per impianti telefonici per le quali sono state già fatte esperienze in fabbrica) che attualmente richiedono ingenti importazioni dall'estero.

Alla gravità di questa situazione fa riscontro la insensibilità del governo il quale di fronte agli impegni solennemente assunti rinvia ogni volta la soluzione del problema rimandandola di volta in volta a questo o quel ministero nemmeno le pressioni i contatti i documenti ripetutamente inviati hanno fino ad oggi sortito alcun effetto. Ciò che occorre quindi hanno affermato Palazzeschi e Pallanti è che prendere immediatamente una iniziativa di lotta capace di ricreare le condizioni che consentirono di strappare quello impegno. Occorre cioè riproporre con forza unitariamente una pressione nei confronti del governo perché i due obbiettivi (quello di riportare la normalità nell'azienda e di far ritornare al lavoro i 118 licenziati) abbiano un unica soluzione nella realizzazione di uno stabilimento di elettronica la cui costruzione indicebbe a vantaggio non solo dei dipendenti della FIVRE ma di tutta l'economia cittadina.

Sul tema «La Resistenza»

Successo della mostra al Circolo «Vie Nuove»

Si è inaugurata sabato al circolo culturale «Garcia Lorca» nella sala della Casa del Popolo «Vie Nuove» — viale Donato Giannotti 13 — la mostra di pittura ispirata alla Resistenza. All'esposizione, che ha ottenuto nei primi due giorni di apertura un grande successo di pubblico, sono presenti 47 pittori e 53 studenti che hanno partecipato al concorso «L'immagine che ti ispira la Resistenza». Nella foto un'opera di un giovanissimo studente

Incendio in un'officina

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per domare un incendio sviluppatosi nell'officina di motocultivatori «Pasquali» in via Michelozzi. L'intervento dei vigili è riuscito a scongiurare il pericolo che l'incendio si propagasse ad una vicina fabbrica nella quale si trovavano bidoni di liquido altamente infiammabile. I danni ammontano a circa 300 mila lire.

Si aprono oggi gli «Educatori comunali»

Oggi si aprono gli educatori comunali. Ecco l'elenco completo delle sedi con indicazione degli orari dei servizi speciali ATAM predisposti per le singole scuole.

Educatorio estivo «QUERCIOLE» alle Cascine. Vi affluiscono le scuole *Isolotto* (partenza 8-10 ritorno 17.55) — *Niccolini* (partenza 8.30 ritorno 18) — *Petrarca* (solo per gli alunni del secondo ciclo partenza 8.40 ritorno 18.15) — *Mazzini* e *Torrigiani* (riunione in piazza T. Tasso partenza ore 8.10 ritorno 17.25).

Scuola di via Fanfani (partenza ore 8.25 ritorno 18.10) — *Vamba* e *Scuola Olmatello* (partenza dalla Scuola Vamba ore 8.35 ritorno ore 18) — *Mameli* (partenza 8.10 ritorno 17.40) — *Benedetto da Rovezzano* e *via della Ripa* (partenza da via della Ripa ore 8.10 ritorno ore 18) — *S. Giuseppe* (Arlungo fermata ATAM partenza ore 8.30 ritorno ore 17.55) — *O. Redi* (partenza 8.30 ritorno 17.55) — *Tavagnasco Battisti* (alla scuola Lavagnini partenza 8.30 ritorno 17.45).

Educatorio estivo «CADORNA» Castello. Vi affluiscono le scuole *Mucci Ruccellai San Paolo* (riunione alle Logge Loggiadine Piazza S.M. Novella partenza ore 8 ritorno ore 18) — *Don Minzoni* (partenza 8.20 ritorno 17.50) — *Carobi Alamanni* e *S. Salvestro* (partenza da via Colonna ore 8.30 ritorno ore 18).

Birago Matteotti Lorenzo il Magnifico (riunione alla scuola Matteotti partenza 8.50 ritorno 17.45) — *Duca d'Aosta* (piazza 1 Maggio partenza 8.15 ritorno 18) *Baracca* (piazza Garibaldi partenza 8.30 ritorno ore 17.50).

Educatorio estivo «VITTORIO VENETO» via S. Giuseppe. Vi affluiscono direttamente gli alunni delle scuole *Tommaso Pestalozzi Pellas Vittorio Veneto Dante Centro Didattico Demidoff* (orario 8.30 - 17.30).

Educatorio estivo «VILLANI» via D. Cannetti. Vi affluiscono gli alunni della scuola stessa e della scuola *Michelangiolo* (orario 8.30 - 17.30).

Educatorio estivo «GIOTTO» via Luca Landucci. Vi affluiscono gli alunni della scuola stessa (orario 8 - 17.30).

Educatorio estivo «CARDUCCI» Viale U. Bassi. Vi affluiscono gli alunni della scuola stessa (orario 8.30 - 17.30).

Educatorio estivo «SAURO» Galluzzo. Vi affluiscono direttamente gli alunni della scuola stessa della scuola V.G. Silvani e della scuola Filzi — *Scuola Acciaiuoli* (partenza ore 8 ritorno 17.30).

Educatorio estivo «BECHI» Via Pisana 777. Vi affluiscono direttamente gli alunni delle scuole *Bechi Via della Casella Del Greco Locchi Borsi* (orario 8.30 - 17.30).

Educatorio estivo «ROSSINI» Via Galliano. Vi affluiscono gli alunni della scuola stessa. Gli alunni delle classi speciali usufruiranno gli appositi mezzi di trasporto.

Educatorio estivo «NIDIACI» Via della Chiesa. Vi affluiscono direttamente gli alunni della scuola stessa e della scuola materna *Mazzini*. Gli alunni del primo ciclo e della scuola materna *Petrarca* e *Aporti* (riunione alla scuola Petrarca partenza 8.20 ritorno 17.30).

Educatorio estivo «DI SIDIRIO DA SETTIGNANO» Via Settignano 7. Vi affluiscono direttamente gli alunni della scuola medesima e di *S. Marta* — Scuola *Capponi Enriques* riunione alla scuola Capponi (partenza 8.20 ritorno 17.55 — Scuola *De Amicis* e *Andrea Del Sarto* (riunione alla scuola stessa partenza ore 8.30 ritorno 17.20). Gli alunni della scuola di *Coverciano* si riuniranno all'angolo di via Manni per salire sull'autobus speciale (partenza ore 8.30 ritorno ore 17.40).

Educatorio estivo «GAGNI» via Mattia 21. Vi affluiscono direttamente le alunne della scuola omonima e delle scuole *Francescheli Ferucci* e *S. Pier Martire* (orario 8.30 - 17.40). Martire (partenza ore 8.00) cimitero. Provvisoriamente funzionerà presso la scuola *Torrigiani* via della Chiesa con inizio 15 luglio.

Educatorio estivo «SALVIATI» Via Pastrengo. Vi affluiscono direttamente gli alunni della scuola stessa e della scuola *Vespucci*.

Scuole *Collodi* e *Garibaldi* (riunione alle scuole Collodi e Garibaldi con partenza alle ore 8.20 e ritorno alle ore 17.35).

Educatorio *Solaio* avrà inizio il giorno 17 luglio.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie notturne — Piazza S. Giovanni 20r; Taverna Via Ballatoi 2r; S.M. Nuova Via Garibaldi 16r; Codeca Via della Scala 49r; Paglicci Via Serragli 8r; Comunale n. 1 Piazza Dalmazia 24r; Di Rifredi Via C. P. Orsini 27r; Morelli Piazza Puccini 30; Mazzi Piazza Isoletto 5r; Comunale n. 5 Viale Guidoni 2/A; Comunale n. 6 Borgognissanti 18; S.G. di Dio Piazza delle Cure 2r; Della Neve Via G. P. Orsini 40r; Corte Via Senese 101; Del Galluzzo Viale Giordani 83r; Comunale n. 8.

Farmacie con servizio festivo (ore 8-10-13). Sabato pomeriggio aperto Servizio notturno (chiuso tutto) — Brozzi Foletti Pertella Lazzeri Settignano Comunale n. 11 Galluzzo Pieraccini Tizzo Tre piano Bivio Fonte a Erma Comunale n. 4.